

MOTORI Istituito un Campionato Italiano su 7 competizioni, abolite le prove selettive e nuove categorie

Rivoluzione Minimoto

Molte le novità volute dalla Federazione per il rilancio della specialità

Nuova linfa per le minimoto in vista della stagione 2011.

Il gruppo di lavoro velocità della Federmoto ha definito le novità della prossima stagione con il chiaro obiettivo di riportare la specialità al centro del percorso di iniziazione e formativo dei ragazzi alle due ruote motorizzate in chiave agonistica.

E' stato varato un tricolore che entrerà subito nel vivo grazie all'abolizione delle selettive di zona che ha portato a sette prove valide di campionato italiano spalmate per tutta la stagione (da marzo ad ottobre ndr) coprendo gran parte dello stivale.

Si comincerà il 27 marzo al minimotodromo di Casaluce (Caserta) per poi passare il testimone nella domenica di Pasqua (24 aprile) al tracciato di Castellana Grotte (Bari). La terza prova prevista per l'8 maggio si svolgerà nel tracciato nato all'interno dell'Autodromo Internazionale del Mugello, tempio indiscusso della velocità mondiale. Giugno prevede invece due gare: la prima nella struttura del Galiano Park di Forlimpopoli (Forlì-Cesena) e l'altra a Cor-

ridonia (Macerata) rispettivamente il 5 e 19 giugno. Si tornerà in Romagna il 24 luglio (S. Mauro Mare) e quindi gran finale a Codogno (Lodi) previsto per il 9 ottobre.

La Federmoto è intervenuta anche sulle classi del 2011. Scompare la Esordienti, e viene introdotta la S.A.V per i piloti dagli 8 anni compiuti ai 10, mentre accanto alla Junior A (nati 2001/2002) e Junior B (nati 1999/2000) viene affiancata la Junior C per i nati nel biennio 1998/1999, oltre alle nuove Open A e B, in sostituzione della Senior, riservate ai

nati fino al 1997 compreso e differenziate tra di loro a seconda del peso del pilota in ordine marcia fisso a 70 chilogrammi massimo per la A ed oltre per la B. S.A.V. ovvero l'acronimo di Scuola di Avviamento Federale ed è una delle iniziative coordinate dal

Gruppo di lavoro CIV ed il Settore Tecnico Federale nell'ambito del progetto "Talenti Azzurri del Motociclismo" di cui l'introduzione al motociclismo agonistico - attraverso il graduale inserimento nel mondo delle minimoto -

è uno dei punti cardine.

Per quanto concerne la tecnica, in questi anni la Federazione Motociclistica Italiana è stata chiamata ad un grande lavoro in sede di definizione delle norme tecniche per garantire la giusta equità tra i partecipanti, sia in sede regolamentare sua in sede di verifiche tecniche.

Bisogna registrare l'avvento del 4 tempi anche tra le "piccoline". Tra le curiosità, per le 2 tempi la cilindrata è di 40 centimetri cubici per le categoria SAV e le 3 Junior, mentre tra le Open si passa a 50 cc; tra le quattro tempi, le categorie Sav e Junior possono contare su 90 centimetri cubici, mentre per la Open si passa a 100 centimetri cubici. I telai ricalcano oramai la struttura delle vere moto da corsa e sono prodotti in alluminio.

Info: Ufficio Minimoto della Federazione Motociclistica Italiana: 06/32488229; 06/32488640 oppure scrivendo all'e-mail dedicata:

minimoto@federmoto.it

Insomma tante novità per rivitalizzare un settore che in questi anni aveva accusato un certo rilasciamento.

(M.A.)

